EDESIGN



COLUMN

Designer

IN ASCENSORE

BEATRICE BIANCO & VALENTINA LUCI



Beatrice Bianco e Valentina Luci, fondatrici di Camp design gallery, galleria sui navigli milanesi, hanno una missione ben precisa: essere un incubatore di idee per il futuro. Come lo fanno? Dando spazio ai giovani.

DESIGN: LA PRIMA IMMAGINE CHE VI VIENE IN MENTE E PERCHÉ

Beatrice La parola "eureka", attribuita al matematico Archimede quando capì la teoria del volume dei solidi. L'ideazione è il motore di qualsiasi progetto di design: ci affascina quel momento in cui ha inzio la creazione di un oggetto che avrà una sua spazialità in relazione all'ambiente circostante.

IL PROGETTO CHE HA RIVOLUZIONATO

LA STORIA DELL'UMANITÀ

Valentina L'orientamento geografico grazie allo
studio delle stelle come punti di riferimento, e
tutto quello che ne ha conseguito.

IL PROGETTO CHE HA RIVOLUZIONATO

LA VOSTRA STORIA

Beatrice Certamente Camp design gallery; è
una bellissima avventura inziata ormai da qualche anno e che ci sta facendo crescere insieme.
È stato un atto di ribellione e di voglia di essere
libere di interpretare, creare insieme agli artisti
e designer con cui collaboriamo e dare una
nuova chiave di lettura alla creatività.

IL VOSTRO LAVORO NEL PROSSIMO SECOLO

Valentina Sarebbe bello che il gallerista del futuro diventasse un punto di riferimento dove attori del settore possano essere coinvolti maggiormente, incontrarsi e creare una rete culturale, costruttiva, critica e dinamica.

DEFINIZIONE DELLA MIGLIORE VERSIONE

DI VOI

Beatrice Quando lavoriamo in fiera entriamo in
modalità "macchina": un loop adrenalinico in cui
siamo coordinate e concentrate sull'obiettivo –
un po' come Starsky e Hutch.

I PEGGIOR DIFFTTO DEI GALLERISTI

IL PEGGIOR DIFETTO DEI GALLERISTI

Beatrice II rischio di perdere la voglia di mettersi
in gioco e la staticità di pensiero. Il gallerista in
un certo senso interpreta e dà voce ad osservatori contemporanei come artisti e designer; se il
gallerista perde la sua funzione di critico diventa
sterile ed autoreferenziale, e perde il suo vigore.

LE VOSTRE OSSESSIONI: QUALI E PERCHÉ

Beatrice II tempo. Sono cresciuta con la fatidica frase "Ogni cosa ha il suo tempo" e mi piace molto pensare che il tempo sia percepito in maniera assolutamente individuale. Colgo le occasioni nella corsa del tempo facendomi guidare dall'istinto.

guidare dall'istinto.

Valentina La ricerca: perché non mi basta vedere le cose in superficie. Mi focalizzo sui dettagli,
smembro l'oggetto della mia osservazione ed
analizzo.

UN'ICONA DEL NOSTRO TEMPO

Valentina Non ci sono più icone. Il simbolismo
e il significato delle immagini è estremamente
effimero: viviamo in una bulimia continua d'immagini frammentate ed appiattite. A sintetizzare
questo pensiero, possiamo dire Internet.



MARIA CRISTINA DIDERO

Autrice e curatrice indipendente,
in qualità di esperta di design
collabora con diverse istituzioni
in Italia e all'estero.